



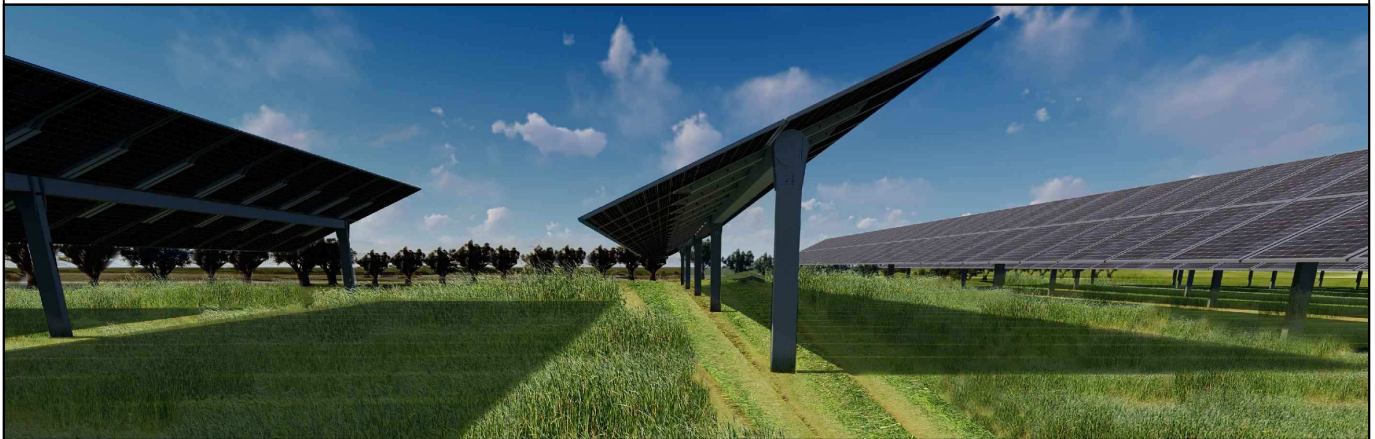
REGIONE MOLISE
 PROVINCIA DI CAMPOBASSO
 COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA



PROGETTO DELL' IMPIANTO SOLARE AGRIFOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE
 DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA (CB) IN LOCALITÀ GRUGNALE
 FOGLIO 29 P.LLE 36, 159, FOGLIO 30 P.LLE 51, 54, 59, 60, FOGLIO 32 P.LLE 13, 38, 109, 111, 114, 110,
 112, 113, 125, 132, 134, 12, 47, 136 E FOGLIO 33 P.LLE 8, 9, 10, 11, 47, 50.
 POTENZA DEL GENERATORE PARI A 31.914,68 kWp
 DENOMINATO "MONTENERO DI BISACCIA"

PROGETTO DEFINITIVO

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO



livello prog.	Cod.	tipo doc.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	202100524	R	A13			MDB2022_A13	29/06/2022	-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

PROPONENTE:

ATEROPE SOL S.R.L.
 Via Mercato 3, 20121 Milano (MI)



PROGETTAZIONE:



TIMBRO ENTE

PROFESSIONISTA INCARICATO:

Studio Progettazione Acustica
 Arch. Marianna Denora



FIRMA DIGITALE

Sommario

1.0	INTRODUZIONE	1
2.0	DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	1
2.1	COMPONENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO.....	2
2.2	SORGENTI DI RUMORE	3
3.0	ANALISI DEI RICETTORI ESPOSTI	6
4.0	QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO	9
5.0	DEFINIZIONE DEI LIMITI DI ACCETTABILITA'	11
6.0	ANALISI DELLO STATO AMBIENTALE ANTE-OPERAM	13
6.1	ESITO DELLE MISURAZIONI.....	13
7.0	STIMA DEI LIVELLI DI RUMORE NELLO SCENARIO POST OPERAM_FASE DI ESERCIZIO	14
7.1	CONSIDERAZIONI SUI LIVELLI DI IMMISSIONE	18
8.0	STIMA DEI LIVELLI DI RUMORE _FASE DI CANTIERE	18
8.1	SORGENTI DI RUMORE	18
8.2	STIMA DEI LIVELLI DI EMISSIONE.....	19
9.0	CONCLUSIONI.....	20
10.0	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	20
11.0	ALLEGATI	21

1.0 INTRODUZIONE

La sottoscritta arch. MARIANNA DENORA, tecnico competente in acustica inserita nell'Elenco Nazionale (ENTECA) col n. 6464, è stata incaricata dalla società HORIZONFIRM s.r.l. di redigere la valutazione previsionale di impatto acustico relativa ad un impianto agrivoltaico che sorgerà nel territorio comunale di **Montenero di Bisaccia**, in località "Grugnale", al N.T.C. Fg. 29, p.lle 36, 159 - Fg. 30, p.lle 51, 54, 59,60 - Fg. 32, p.lle 13, 38, 109, 111, 114, 110, 112, 113, 125, 132, 134, 12, 47, 136 - Fg. 33, p.lle 8, 9, 10, 11, 47, 50.

La documentazione di impatto acustico viene redatta per dimostrare che la rumorosità prodotta dall'attività è compatibile, sotto il profilo acustico, con il contesto all'interno del quale tale sorgente è attiva.

Nella presente relazione sono descritte le sorgenti di rumore presenti e la nuova sorgente - il parco fotovoltaico-, la valutazione della rumorosità esistente e di quella indotta dal futuro intervento; sono quindi presentate le conclusioni delle verifiche eseguite facendo riferimento ai limiti stabiliti dalla legislazione vigente sull'inquinamento acustico.

2.0 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il lotto di impianto "Montenero di Bisaccia" risiederà su un appezzamento di terreno posto ad un'altitudine media di 100m s l m, ed è costituito da 3 aree dalla forma poligonale irregolare, rappresentati nella Fig. 1 seguente.

L'estensione complessiva del terreno è di circa 54 ettari, mentre l'area occupata dagli inseguitori (area captante) risulta pari a circa 15,2 ettari, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza pari a circa il 28%.

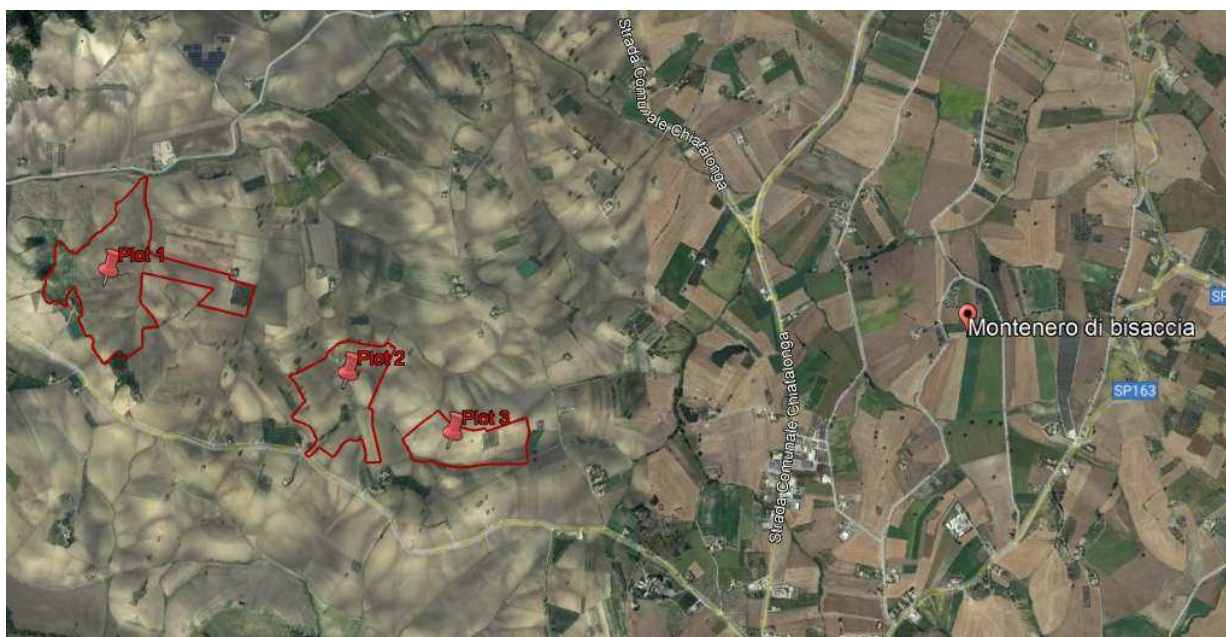


Fig. 1_ Localizzazione impianto

L'impianto agrivoltaico è composto da tre lotti di terreno nei quali, in linea con gli obiettivi del PEAR, verrà mantenuta la vocazione agricola impiantando un prato foraggero e mellifero stabile, disponendo esemplari di ulivi autoctoni lungo la fascia arborea perimetrale dell'impianto e si rafforzerà la biodiversità attraverso l'inserimento di arnie.

La potenza del generatore dell'impianto agrivoltaico è pari a 31.914.680 Wp con potenza di immissione pari a 30MW.

L'impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte energetica rinnovabile di tipo fotovoltaica, oggetto della seguente relazione tecnica, sarà collegato in antenna a 36 kV con una nuova stazione elettrica (SE) di trasformazione 150/36 kV della RTN da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "San Salvo - Montecilfone", previa realizzazione dell'elettrodotto RTN 380 kV "Foggia - Larino - Gissi", di cui al Piano di Sviluppo Terna.

L'impianto in oggetto, allo stato attuale, prevede l'utilizzo di un sistema ad inseguimento solare (tracker) e l'impiego di moduli fotovoltaici bifacciali della potenza di 665Wp, è stata considerata una distanza tra le file pari a 10 metri, allo scopo di evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco.

2.1 COMPONENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'impianto, suddiviso in 3 sezioni, è dimensionato in modo tale da costituire un campo fotovoltaico della potenza complessiva nominale di 30MW;

Nel dettaglio, si riporta l'insieme degli elementi costituenti l'Impianto di Utente:

- 47.992 moduli fotovoltaici da 665Wp Canadian Solar BiHiku Bifacial;
- 17.14 stringhe costituite da 28 moduli da 665Wp in serie;
- N° 6 Power Station tipo container 40' High-cube, di dimensioni 12x2,5x3 m (L x l x h);
- N° 6 locali prefabbricati di dimensioni 3,28x 2,5 x 2,5 m (L x l x h) servizi ausiliari collegati alle PS
- N° 4 locali tecnici a servizio dell'impianto di tipo container 40' High-cube, di dimensioni 12x2,5x3 m (L x l x h);



Fig. 2 _Layout Plot 1



Fig. 3 _Layout Plot 2

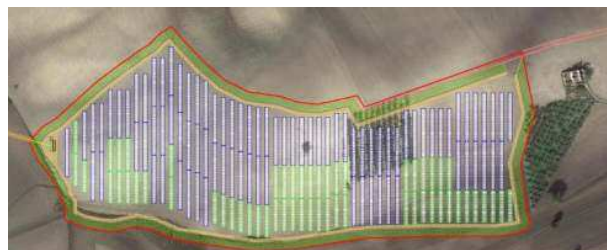


Fig. 4 _Layout Plot 3

2.2 SORGENTI DI RUMORE

Nell'individuazione delle sorgenti di rumore legate all'impianto di progetto sono state considerate come sorgenti significative:

- n.6 locali conversione/trasformazione, al cui interno sono alloggiati n. 2 inverter SUNNY CENTRAL 2500 EV + n. 2 trasformatori a 36kV da 2500KVA
- n. 6 Locali servizi ausiliari, al cui interno sarà alloggiato n. 1 Trasformatore da 100KVA
- n. 1 Locale di raccolta contenente n. 1 Trasformatore da 100 KVA

Nelle figure seguenti sono stati localizzati i locali sopra elencati, con le relative sorgenti ubicate all'interno degli stessi.

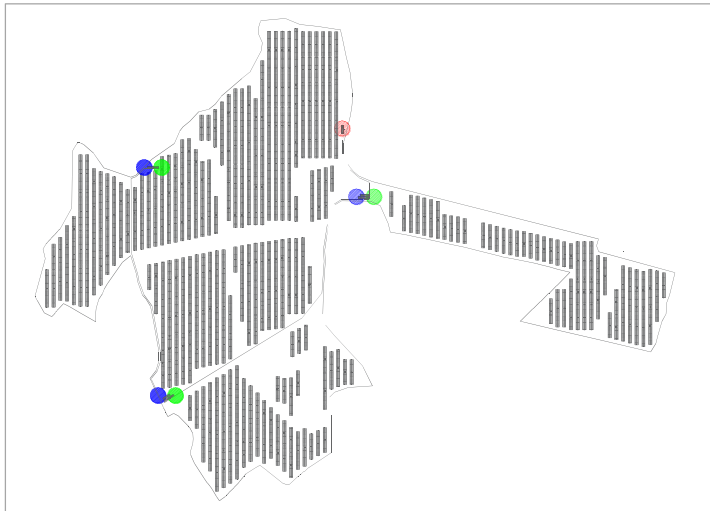


Fig. 5 _Localizzazione sorgenti Plot 1

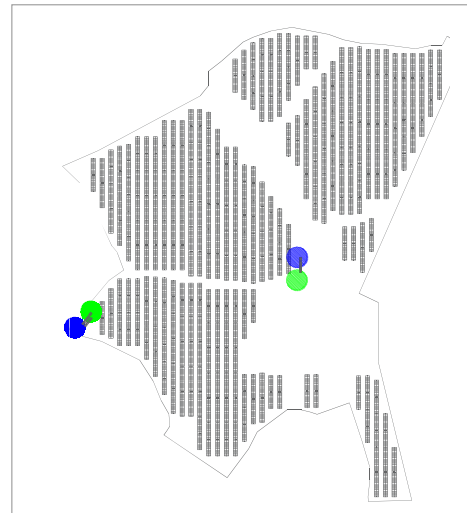


Fig. 6 _Localizzazione sorgenti Plot 2

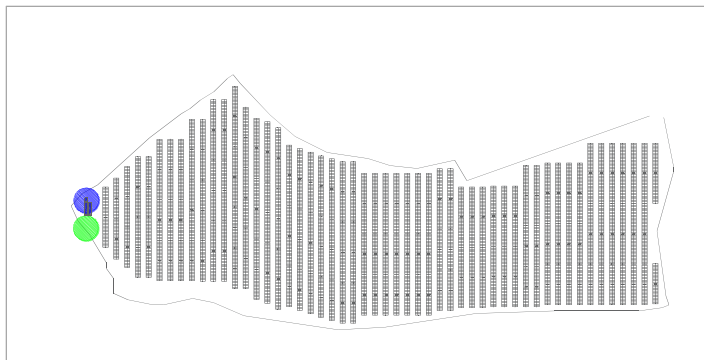





Fig. 7 _Localizzazione sorgenti Plot 3

-  CABINE DI CONVERSIONE/TRASFORMAZIONE
-  LOCALI SERVIZI AUSILIARI
-  LOCALE DI RACCOLTA

2.2.1 CARATTERISTICHE ACUSTICHE SORGENTI

In questa fase progettuale definitiva, ai fini del dimensionamento impiantistico, la scelta degli inverter è ricaduta su apparecchiature SUNNY CENTRAL 2500EV.

Si riporta uno stralcio della scheda tecnica dell'inverter su cui è stato evidenziato il dato di pressione L_p (10m), impiegato nella fase di calcolo previsionale.

Technical Data	Sunny Central 2500-EV	Sunny Central 2750-EV	Sunny Central 3000-EV
Input (DC)			
MPP voltage range V_{DC} (at 25°C / at 35°C / at 50°C)	850 V to 1425 V / 1200 V / 1200 V	875 V to 1425 V / 1200 V / 1200 V	956 V to 1425 V / 1200 V / 1200 V
Min. input voltage $V_{DC, min}$ / Start voltage $V_{DC, start}$	778 V / 928 V	849 V / 999 V	927 V / 1077 V
Max. input voltage $V_{DC, max}$	1500 V	1500 V	1500 V
Max. input current $I_{DC, max}$ (at 25°C / at 50°C)	3200 A / 2956 A	3200 A / 2956 A	3200 A / 2970 A
Max. short-circuit current rating	6400 A	6400 A	6400 A
Number of DC inputs	32	32	32
Max. number of DC cables per DC input (for each polarity)	2 x 800 kcmil, 2 x 400 mm ²	2 x 800 kcmil, 2 x 400 mm ²	2 x 800 kcmil, 2 x 400 mm ²
Integrated zone monitoring	○	○	○
Available DC fuse sizes (per input)	200 A, 250 A, 315 A, 350 A, 400 A, 450 A, 500 A		
Output (AC)			
Nominal AC power at $\cos \phi = 1$ (at 35°C / at 50°C)	2500 kVA / 2250 kVA	2750 kVA / 2500 kVA	3000 kVA / 2700 kVA
Nominal AC power at $\cos \phi = 0.8$ (at 35°C / at 50°C)	2000 kW / 1800 kW	2200 kW / 2000 kW	2400 kW / 2160 kW
Nominal AC current $I_{AC, nom} = \text{Max. output current } I_{AC, max}$	2624 A	2646 A	2646 A
Max. total harmonic distortion	< 3% at nominal power	< 3% at nominal power	< 3% at nominal power
Nominal AC voltage / nominal AC voltage range ⁽¹⁾	550 V / 440 V to 660 V	600 V / 480 V to 690 V	655 V / 524 V to 721 V ⁽¹⁾
AC power frequency	50 Hz / 47 Hz to 53 Hz 60 Hz / 57 Hz to 63 Hz		
Min. short-circuit ratio at the AC terminals ⁽¹⁾	> 2		
Power factor at rated power / displacement power factor adjustable ⁽¹⁾⁽¹⁾	● 1 / 0.8 overexcited to 0.8 underexcited ○ 1 / 0.0 overexcited to 0.0 underexcited		
Efficiency			
Max. efficiency ⁽²⁾ / European efficiency ⁽²⁾ / CEC efficiency ⁽³⁾	98.6% / 98.3% / 98.0%	98.7% / 98.5% / 98.5%	98.8% / 98.6% / 98.5%
Protective Devices			
Input-side disconnection point	DC load-break switch		
Output-side disconnection point	AC circuit breaker		
DC overvoltage protection	Surge arrester, type I		
AC overvoltage protection (optional)	Surge arrester, class I		
Lightning protection (according to IEC 62305-1)	Lightning Protection Level III		
Ground-fault monitoring / remote ground-fault monitoring	○ / ○		
Insulation monitoring	○		
Degree of protection: electronics / air duct / connection area (as per IEC 60529)	IP65 / IP34 / IP34		
General Data			
Dimensions (W / H / D)	2780 / 2318 / 1588 mm (109.4 / 91.3 / 62.5 inch)		
Weight	< 3400 kg / < 7496 lb		
Self-consumption (max. ⁽⁴⁾ / partial load ⁽⁵⁾ / average ⁽⁶⁾)	< 8100 W / < 1800 W / < 2000 W		
Self-consumption (standby)	< 370 W		
Internal auxiliary power supply	Integrated 8.4 kVA transformer		
Operating temperature range ⁽⁷⁾	-25 to 60°C / -13 to 140°F		
Noise emission ⁽⁷⁾	67.8 dB(A)		
Temperature range (standby)	-40 to 60°C / -40 to 140°F		
Temperature range (storage)	-40 to 70°C / -40 to 158°F		
Max. permissible value for relative humidity (condensing / non-condensing)	95% to 100% (2 month / year) / 0% to 95%		
Maximum operating altitude above MSL ⁽⁸⁾ 1000 m / 2000 m / 3000 m	● / ○ / ○ (earlier temperature-dependent derating)		
Fresh air consumption	6500 m ³ /h		

Figura 8_Caratteristiche acustiche Inverter SUNNY CENTRAL

[7] Livello di pressione a 10m

Relativamente alle caratteristiche acustiche dei trasformatori, non avendo definito– in questa fase –il modello da adottare, si farà riferimento ai livelli di potenza sonora riportati nella scheda tecnica seguente di trasformatori paragonabili a quelli in progetto.

I modelli definitivi di inverter e trasformatori saranno scelti soltanto in fase esecutiva.

PERDITE STANDARD CLASSE 24 kV / STANDARD LOSSES CLASS 24 kV													
Livello Isolamento MT / Rated Voltage HV		24 kV		Classe Isolamento MT / Insulation Class HV								FI 50 kV BIL 95 kV	
Livello Isolamento BT / Rated Voltage LV		1,1 kV		Classe Isolamento BT / Insulation Class LV								FI 3 kV	
Frequenza / Frequency		50+60 Hz		Regolazione MT / Tappings HV								± 2 x 2,5%	
TS3R17-TS3R24 (CoBk)	KVA	U _k (120°C) %	P _o (W)	P _{cc} GBE (75°C) (W)	P _{cc} CB-BN (120°C) (W)	I ₀ %	L _{wA} (dB(A))	L _{pA} (dB(A))	A (mm)	B (mm)	C (mm)	D (mm)	Kg
Uk 4%	50	4	300	1400	1570	2,74	58	49	1040	670	1100	520	430
	100	4	400	1600	1750	2,15	59	50	1040	670	1150	520	570
	160	4	580	2200	2500	1,97	62	53	1070	670	1200	520	820
	200	4	690	2600	2980	1,92	64	54	1250	670	1300	520	950
	250	4	800	3000	3450	1,73	65	55	1250	670	1300	520	1100
	315	4	950	3700	4170	1,72	67	57	1250	820	1400	670	1250
	400	4	1100	4400	4900	1,51	68	58	1330	820	1500	670	1470
	500	4	1350	4900	5550	1,16	69	58	1330	820	1550	670	1740
630	4	1600	6100	6900	1,08	70	59	1360	820	1650	670	2000	
Uk 6%	50	6	360	1600	1750	2,4	58	50	1040	670	900	520	400
	100	6	460	1800	2050	2,1	59	50	1070	670	1100	520	530
	160	6	650	2600	2900	2	62	53	1250	670	1150	520	760
	200	6	770	3000	3350	1,87	64	55	1250	670	1200	520	880
	250	6	880	3300	3800	1,78	65	55	1250	670	1300	520	1020
	315	6	1050	4100	4650	1,65	67	57	1330	820	1300	670	1160
	400	6	1200	4800	5500	1,48	68	58	1330	820	1400	670	1360
	500	6	1450	5800	6550	1,2	69	59	1360	820	1500	670	1610
	630	6	1650	6800	7600	1,06	70	59	1410	820	1550	670	1850
	800	6	2000	8300	9400	0,9	72	61	1570	1000	1700	820	2190
	1000	6	2300	9600	11000	0,8	73	62	1570	1000	1750	820	2610
	1250	6	2800	11500	13000	0,7	75	63	1740	1000	1950	820	3020
	1600	6	3100	14000	16000	0,65	76	63	1740	1000	2200	820	3530
	2000	6	4000	16000	18000	0,6	78	65	1860	1300	2250	1070	4160
	2500	6	5000	20000	23000	0,56	81	68	2010	1300	2300	1070	4950
3150	6	6000	23500	28000	0,5	83	70	2100	1300	2450	1070	5940	
4000	7+8	7000	26600	29930	0,4	86	72	2260	1300	2500	1070	8100	
5000	7+8	8100	29400	33100	0,36	88	74	2380	1500	2680	1250	10100	

Figura 9_Caratteristiche acustiche Trasformatori

Nelle tabelle seguenti sono riportati i calcoli della potenza globale delle cabine di conversione/trasformazione.

Cabina di conversione (2 inverter+2 trasformatori)	
	L _{WA}
N. 2 INVERTER	101.8
N. 2 TRASFORMATORI 2500 kVA	84.0
L _{WA} globale	101.9
Attenuazione (valutata in termini globali considerando c.ca il 25% area libera (grigliati))	6
L _{WA} Cabina di conversione	95.9

Tab. 1_ L_{WA} Cabina conversione

Locale serv. aux / raccolta (1 ttrasformatore)	
L _{WA} globale	59.0
Attenuazione (valutata in termini globali considerando c.ca il 25% area libera (grigliati))	6
L _{WA} Locale Serv. Aux / Raccolta	53.0

Tab. 2_ L_{WA} Locale servizi ausiliari/Raccolta

3.0 ANALISI DEI RICETTORI ESPOSTI

La rumorosità prodotta dalla configurazione di progetto dell’impianto fotovoltaico potrebbe determinare una variazione del clima acustico esistente (rilevato strumentalmente), in corrispondenza dei ricettori individuati all’interno del buffer con raggio 1000m e centro corrispondente al centro di ogni plot dell’impianto. La tabella 3 seguente riporta tutte le informazioni relative ai ricettori individuati.

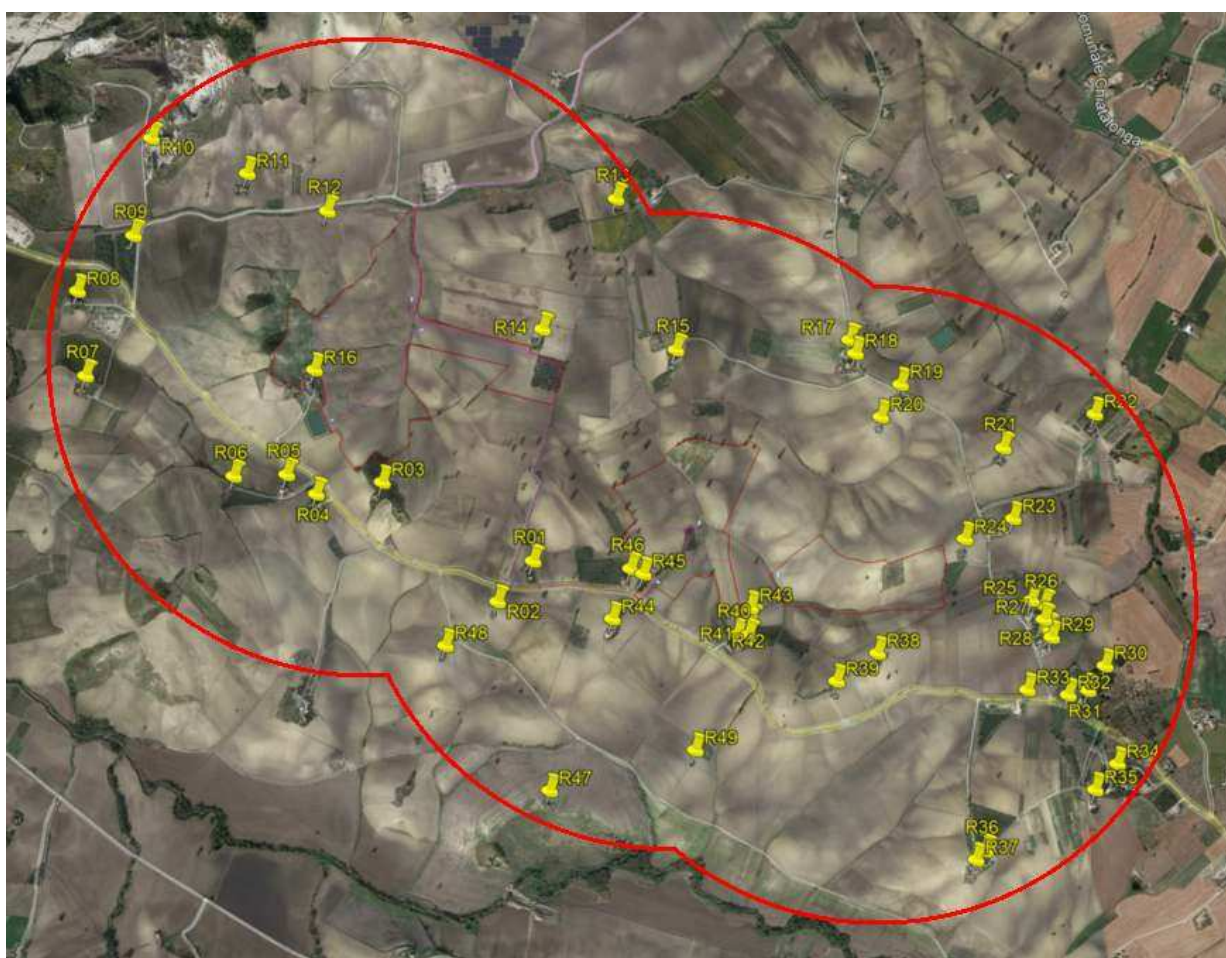



Figura 10_ Foto aerea localizzazione ricettori

Valutazione previsionale di impatto acustico Impianto agrivoltaico "Montenero di Bisaccia"

RICETTORI	COMUNE	FG	P.LLA	CAT. CATAST.	TIPOLOGIA	PRESENZA	NOTE
R01	Montenero di Bisaccia	32	122	A4-C2	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R02	Montenero di Bisaccia	32	17	-	-	SI	non accatastato
R03	Montenero di Bisaccia	29	161	C2-C6-F2	Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità collabenti	SI	accatastato
R04	Montenero di Bisaccia	31	96	A3-D10	Abitazioni di tipo economico-Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato
R05	Montenero di Bisaccia	29	152	A7-D10-F3	Abitazioni in villini-Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato
R06	Montenero di Bisaccia	29	104	A3-C6	Abitazioni di tipo economico-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-	SI	accatastato
R07	Montenero di Bisaccia	29	150	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato
R08	Montenero di Bisaccia	29	156	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato
R09	Montenero di Bisaccia	29	154	C6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-	SI	accatastato
R10	Montenero di Bisaccia	21	122	D1-D7-C6-F3	Opifici-Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato
R11	Montenero di Bisaccia	21	50	A4-C2-C6	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R12	Montenero di Bisaccia	22	122	F2	Unità collabenti	SI	accatastato
R13	Montenero di Bisaccia	23	83	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R14	Montenero di Bisaccia	30	6	A6-C2	Abitazioni di tipo rurale-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R15	Montenero di Bisaccia	30	75-76	A4-C2-C6-F3	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato
R16	Montenero di Bisaccia	29	160	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato
R17	Montenero di Bisaccia	30	72	A3-C2-C6	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R18	Montenero di Bisaccia	30	65	A3-C6	Abitazioni di tipo economico-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R19	Montenero di Bisaccia	33	66	A3	Abitazioni di tipo economico	SI	accatastato
R20	Montenero di Bisaccia	33	69	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R21	Montenero di Bisaccia	34	180	C2-F2	Magazzini e locali di deposito-Unità collabenti	SI	accatastato
R22	Montenero di Bisaccia	34	185	A4-C2-C6	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R23	Montenero di Bisaccia	34	182	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R24	Montenero di Bisaccia	33	6	-	-	SI	non accatastato
R25	Montenero di Bisaccia	34	174	A3	Abitazioni di tipo economico	SI	accatastato
R26	Montenero di Bisaccia	34	50	A4-C2	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R27	Montenero di Bisaccia	34	184	A4-C2-C6	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R28	Montenero di Bisaccia	34	179	A7-C2-C6	Abitazioni in villini-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R29	Montenero di Bisaccia	34	177	A3-C2	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R30	Montenero di Bisaccia	34	138	A2	Abitazioni di tipo civile	SI	accatastato
R31	Montenero di Bisaccia	34	124	A2-C2-C6	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R32	Montenero di Bisaccia	40	328	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R33	Montenero di Bisaccia	39	64	-	-	SI	accatastato
R34	Montenero di Bisaccia	40	42	D2-E7	Alberghi e pensioni-Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti	SI	accatastato

R35	Montenero di Bisaccia	40	126	A2-C2	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R36	Montenero di Bisaccia	39	108	A3-C2-C6	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R37	Montenero di Bisaccia	39	111	A3-C2-F2	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito-Unità collabenti	SI	accatastato
R38	Montenero di Bisaccia	33	65	C6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R39	Montenero di Bisaccia	33	64	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato
R40	Montenero di Bisaccia	32	121	A2-C2-C6-F3	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato
R41	Montenero di Bisaccia	32	120	A2-C2-C6-F3	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato
R42	Montenero di Bisaccia	32	117	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato
R43	Montenero di Bisaccia	32	115	D10-F2	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole-Unità collabenti	SI	accatastato
R44	Montenero di Bisaccia	32	128	A3-D10	Abitazioni di tipo economico-Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato
R45	Montenero di Bisaccia	32	124	A4-C6	Abitazioni di tipo popolare-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R46	Montenero di Bisaccia	32	96-141	A2-C6	Abitazioni di tipo civile-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato
R47	Montenero di Bisaccia	38	68	F2	Unità collabenti	SI	accatastato
R48	Montenero di Bisaccia	32	50	-	-	SI	non accatastato
R49	Montenero di Bisaccia	39	52	-	-	SI	non accatastato

 Fabbricati abitativi

Tab. 3_ Dati catastali ricettori

4.0 QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per la stesura della presente relazione è la seguente:

1. **D.P.C.M. 1 marzo 1991** *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";*
2. **Legge 26 ottobre 1995, n. 447** *"Legge quadro sull'inquinamento acustico";*
3. **D.P.C.M. 14/11/1997** *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*
4. **D.M. 16 marzo 1998** *"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"*

- Il **DPCM 1/3/91** costituisce la prima normativa italiana di tutela della popolazione dall'inquinamento acustico. In esso si definisce rumore *"qualunque emissione sonora che provochi sull'uomo effetti indesiderati, disturbanti o dannosi o che determini un qualsiasi deterioramento qualitativo dell'ambiente"*. Viene quindi individuata una "classificazione in zone ai fini della determinazione di limiti massimi dei livelli sonori equivalenti fissati in relazione alla diversa destinazione d'uso". Si prevede cioè una suddivisione dei territori comunali in sei tipologie di zone a cui vengono attribuiti valori massimi di livello equivalente di rumore, diversificati per il periodo di riferimento diurno e quello notturno. Il periodo diurno è identificato come quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 6,00 e le h 22,00, il periodo notturno come quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 22,00 e le h 6,00.

- La **L.Q. n°447/95** "legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico. In particolare l'art. 8 fissa le disposizioni in materia di impatto acustico ed i casi in cui debba essere predisposta una documentazione di impatto acustico.

Su richiesta dei Comuni, i soggetti titolari dei progetti o delle opere predispongono una documentazione di impatto acustico relativa alla realizzazione, modifica o potenziamento delle seguenti opere:

- a) aeroporti, avio superfici, eliporti;
- b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere), F (strade locali) secondo la classificazione di cui al D.L. 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni;
- c) discoteche
- d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

Lo stesso art. 8 prevede inoltre che la documentazione di impatto acustico accompagni le domande per il rilascio delle concessioni edilizie, dei provvedimenti comunali di abilitazione all'uso degli immobili ed infrastrutture, della licenza o autorizzazione all'esercizio relative a nuovi impianti e infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive, ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali.

- Il **D.P.C.M. 14/11/97**, in attuazione della L.Q. 447/95, determina i valori limite di emissione ed immissione, riferiti alle sei classi di destinazione d'uso del territorio.

Il valore di **emissione** è riferito al livello di rumorosità prodotto dalla specifica sorgente disturbante, ossia dalla sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico. Tale valore è misurato in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità. Infatti, la normativa in materia di inquinamento acustico rappresenta una norma di tutela del disturbato e, pertanto, le verifiche circa il rispetto dei valori limite indicati dalla norma sono effettuate

nei pressi dei ricettori esposti (abitazioni). In altre parole, le sorgenti sonore devono rispettare i limiti previsti per le zone limitrofe nelle quali l'attività dispiega i propri effetti. Ad esempio, un'attività inserita in zona industriale che confina con alcuni edifici dovrà rispettare i limiti di emissione propri delle aree vicine, ove sono ubicati gli edifici, nonché i limiti differenziali di immissione di seguito descritti.

Il valore di **immissione** è riferito al rumore immesso nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti presenti in un determinato luogo. Anche in questo caso il valore deve essere misurato in prossimità dei ricettori. L'insieme delle sorgenti sonore deve rispettare i limiti di immissione previsti dalla classificazione acustica del territorio, per le aree ove sono ubicati i ricettori.

Per quanto riguarda le infrastrutture di trasporto, è bene precisare che queste sorgenti non sono assoggettate al rispetto dei limiti di emissione e di immissione, poiché il decreto stabilisce delle fasce di pertinenza per le strade, per le ferrovie, nonché per gli aeroporti, demandando a specifici decreti la fissazione della larghezza delle fasce di pertinenza e dei relativi limiti massimi.

Si riportano di seguito le tabelle relative alla classificazione acustica del territorio e i relativi valori limiti di emissione ed immissione.

TABELLA A- Classificazione del territorio comunale (art.1)

CLASSE I – aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali e rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
CLASSE II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali
CLASSE III – aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici
CLASSE IV – aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie
CLASSE V – aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni
CLASSE VI – aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

TABELLA B- Valori limite di emissione (art.2)

Classi di destinazione d'uso	Tempo di riferimento	
	Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)
I - Aree particolarmente protette	45	35
II - Aree prevalentemente residenziali	50	40
III - Aree di tipo misto	55	45
IV - Aree di intensa attività umana	60	50
V - Aree prevalentemente industriali	65	55
VI - Aree esclusivamente industriali	65	65

TABELLA C- Valori limite assoluti di immissione (art.3)

Classi di destinazione d'uso	Tempo di riferimento	
	Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)
I - Aree particolarmente protette	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45

III - Aree di tipo misto	60	50
IV - Aree di intensa attività umana	65	55
V - Aree prevalentemente industriali	70	70
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70

La valutazione di impatto acustico deve tener conto, durante il normale funzionamento degli impianti, oltre che dei limiti massimi in assoluto, anche del **limite differenziale di immissione** da rispettare all'interno degli ambienti abitativi. E' definito come differenza tra il livello equivalente continuo ponderato A rilevato con la sorgente di rumore in funzione (rumore ambientale) ed il livello equivalente continuo ponderato A rilevato con la sorgente di rumore disattivata (rumore residuo). Il valore da non superare è uguale a 5 dB nel tempo di riferimento diurno qualora vengano superati i limiti di 50 dB(A) a finestre aperte o 35 dB(A) a finestre chiuse, e a 3 dB nel tempo di riferimento notturno qualora vengano superati i limiti di 40 dB(A) a finestre aperte o 25 dB(A) a finestre chiuse.

Si definisce *Livello di rumore ambientale* – *La* il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore in un dato luogo e durante un determinato periodo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalla specifica sorgente disturbante.

Si definisce *Livello di rumore residuo* – *Lr* il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti.

Il D.P.C.M. 1/3/1991 (art. 2) e il D.P.C.M. 14/11/1997 (art. 4) stabiliscono che il criterio differenziale non si applica (e quindi il rumore è da ritenersi trascurabile) se:

- ✓ il disturbato ricade in zone esclusivamente industriali
- ✓ il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB durante il periodo diurno e 40 dB durante il periodo notturno
- ✓ il rumore misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dB durante il periodo diurno e 25 dB durante il periodo notturno.

5.0 DEFINIZIONE DEI LIMITI DI ACCETTABILITA'

Come si legge in Tab. 3, i ricettori individuati ricadono nel territorio comunale di Montenero di Bisaccia, che non è dotato del piano di classificazione acustica; pertanto, ai fini dell'individuazione dei limiti di immissione, va applicata la norma transitoria di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", che recita così:

"In attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella 1, si applicano per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità:"

	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(*) Zone di cui all'art. 2 del D.M. 1444/68

Nel caso in esame, dunque, la zona è assimilabile a "Tutto il territorio nazionale", per cui valgono i seguenti limiti: 70dB(A) periodo diurno - 60 dB(A) periodo notturno.

Pertanto la presente valutazione di impatto acustico sarà finalizzata alla verifica dei seguenti limiti:

1. **limite assoluto di immissione** da rispettare all'esterno. Si riferisce al rumore immesso dall'insieme di tutte le sorgenti presenti in un dato luogo. Nel caso in esame il valore da non superare è di 70 dB(A) nel tempo di riferimento diurno. Non si farà riferimento al periodo notturno perché le sorgenti non funzionano in tale periodo.
2. **limite differenziale di immissione** da rispettare all'interno degli ambienti abitativi. E' definito come differenza tra il livello equivalente continuo ponderato A rilevato con la sorgente di rumore in funzione (rumore ambientale) ed il livello equivalente continuo ponderato A rilevato con la sorgente di rumore disattivata (rumore residuo). Il valore da non superare è uguale a 5 dB nel tempo di riferimento diurno qualora vengano superati i limiti di 50 dB(A) a finestre aperte o 35 dB(A) a finestre chiuse, e a 3 dB nel tempo di riferimento notturno qualora vengano superati i limiti di 40 dB(A) a finestre aperte o 25 dB(A) a finestre chiuse.

A tal proposito è doveroso fare una precisazione: si definisce "ambiente abitativo" (secondo Allegato A – DPCM 1/3/91 e art. 2 della L.Q. 447/95) *ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o comunità ed utilizzato per le diverse attività umane*. Nella verifica del limite differenziale di immissione si dovrebbe dunque tenere conto della destinazione d'uso dei fabbricati individuati quali potenziali ricettori e procedere con la verifica solo in corrispondenza di quegli edifici che risultano accatastati come abitazioni.

6.0 ANALISI DELLO STATO AMBIENTALE ANTE-OPERAM

La zona in questione è un'area di tipo agricolo, caratterizzata da vaste estensioni di terreno, generalmente pianeggiante. Nell'intorno dell'area su cui verrà realizzato l'impianto ci sono fabbricati sparsi, alcuni dei quali destinati ad abitazione (v. tab. 3).

La valutazione preventiva di impatto acustico ha lo scopo di stimare il contributo dell'opera in termini di immissione di rumore sul clima acustico esistente nell'area.

Si è proceduto pertanto ad eseguire un monitoraggio acustico dell'area interessata dal progetto dell'impianto. Dopo un sopralluogo conoscitivo, indispensabile ad acquisire tutte le informazioni che possono condizionare la scelta del metodo, dei tempi e dei punti di misura, sono state individuate quali posizioni utili al monitoraggio quelle localizzate nella figura seguente.

Le rilevazioni fonometriche sono state condotte solo in periodo diurno, dal momento che la nuova sorgente (l'impianto fotovoltaico), funzionerà solo di giorno.

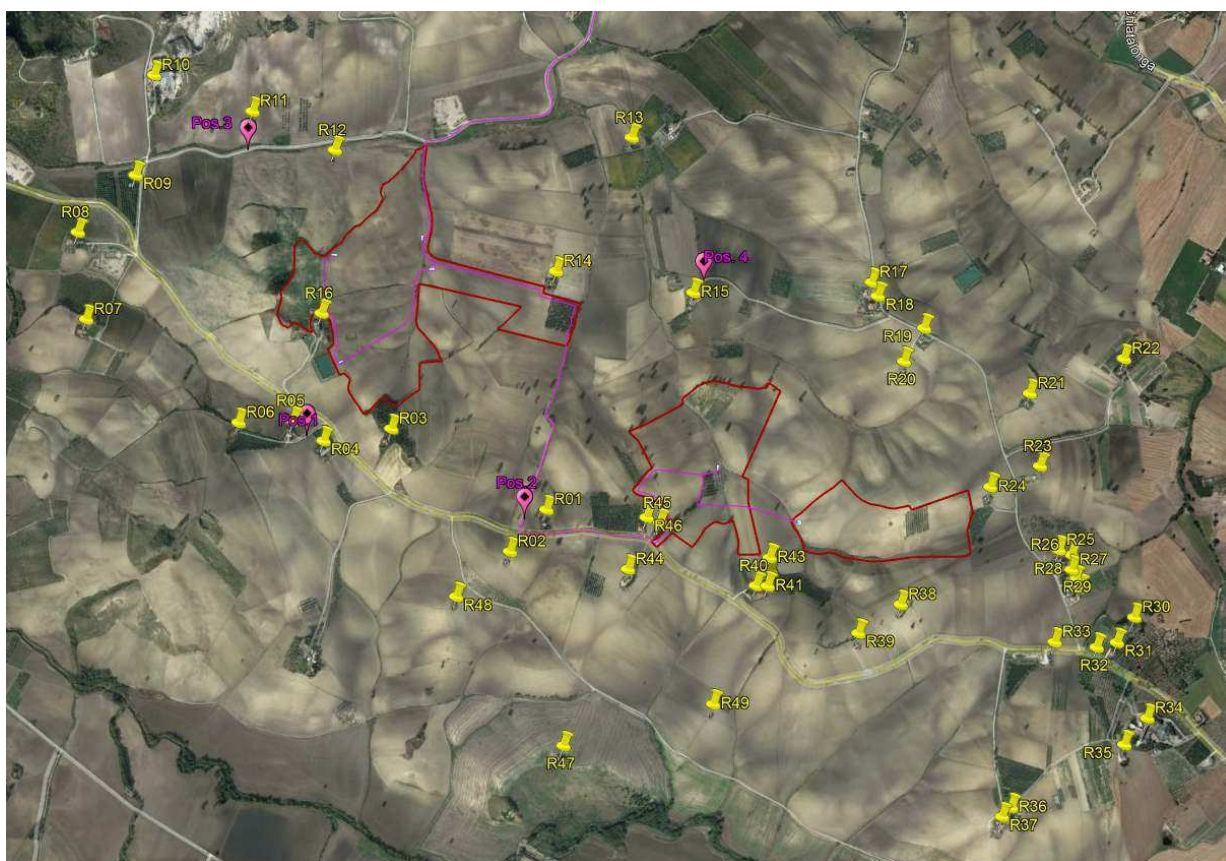


Fig. 11_ Posizioni di misura

6.1 ESITO DELLE MISURAZIONI

Si riporta di seguito l'esito dei rilievi strumentali. Per i dettagli si rimanda all'Allegato 1.

N. RILIEVO	POS. MISURA	TEMPO DI MISURA (T_M):	L_{Aeq} dB (A)	L₉₀ dB (A)	SORGENTI DI RUMORE IDENTIFICABILI	N. REPORT
01	1	23/06/2022 ore 11.36-11.50	37.5	32.5	Fogliame - Cinguettio	Pos. 1
02	2	23/06/2022 ore 11.57-12.11	36.5	32.4	Fogliame - Cinguettio	Pos. 2

03	3	23/06/2022 ore 11.13-11.27	42.2	32.0	Vento -Fogliame - Cinguettio	Pos. 3
04	4	23/06/2022 ore 12.35-12.50	43.2	31.1	Vento -Fogliame - Cinguettio	Pos. 4

Tabella 4: Esito rilievi strumentali

In contemporanea con i rilievi fonometrici, sono stati acquisiti i dati meteo con l'ausilio della centralina meteo PCE-FWS 20N. Dai dati acquisiti in continuo, integrati ogni 5 minuti, sono stati estrapolati gli intervalli di tempo corrispondenti alle misure fonometriche. Le informazioni utili sono state riportate nella tabella 6 seguente.

Time	Interval	Outdoor Temperature (°C)	Outdoor Humidity (%)	Wind Speed (m/s)	Gust (m/s)	Wind Direction	Average Wind Speed(m/s)
23/06/2022 11:14	5	31.1	39	0	0.7	WNW	0.8
23/06/2022 11:19	5	33.3	37	0	0.7	WSW	
23/06/2022 11:24	5	32.9	45	1.7	2.7	ENE	
23/06/2022 11:29	5	33.5	43	1.4	3.1	NE	
23/06/2022 11:34	5	33.3	29	0	0	SSE	1.3
23/06/2022 11:39	5	33.1	40	2	3.1	ESE	
23/06/2022 11:44	5	33.2	40	1.7	2.7	SE	
23/06/2022 11:49	5	33	39	1.4	2	E	
23/06/2022 11:54	5	32.9	38	1.4	2	NE	1.2
23/06/2022 11:59	5	33.7	39	1.7	2.7	NNE	
23/06/2022 12:04	5	33.2	40	1.4	1.7	NNE	
23/06/2022 12:09	5	33.4	38	1.4	2	NE	
23/06/2022 12:34	5	32.3	37	3.1	3.7	E	2.5
23/06/2022 12:39	5	32.7	33	2.4	3.1	E	
23/06/2022 12:44	5	32.5	37	2.7	3.7	ENE	
23/06/2022 12:49	5	32.5	36	1.7	2	E	

Tabella 5: Dati meteo

7.0 STIMA DEI LIVELLI DI RUMORE NELLO SCENARIO POST OPERAM_FASE DI ESERCIZIO

Considerando le caratteristiche acustiche delle sorgenti riportate al par. 2.2.1 e applicando la legge di propagazione del rumore in campo libero, sono stati stimati i livelli di pressione sonora in corrispondenza dei ricettori da R01 a 49, con l'equazione di base della UNI ISO 9613-2 "Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto. Parte 2: Metodo generale di calcolo", qui riportata:

$$L_p = L_w + D_c - A$$

dove:

- L_w è il livello di potenza sonora, in decibel, prodotto dalla sorgente
- D_c è la correzione di direttività, in decibel, che descrive l'entità della deviazione in una data direzione del livello continuo equivalente di pressione sonora della sorgente puntiforme, rispetto al livello di una sorgente sonora puntiforme omnidirezionale che emette una potenza sonora L_w ;
- A è l'attenuazione, in decibel, che si verifica durante la propagazione dalla sorgente sonora puntiforme al ricettore.

Il termine A di (attenuazione) è dato dall'equazione:

$$A = A_{div} + A_{atm} + A_{gr} + A_{bar} + A_{misc}$$

dove:

A_{div} è l'attenuazione dovuto alla divergenza geometrica = $[20 \lg (d/d_0) + 11]$ dB

A_{atm} è l'attenuazione dovuto all'assorbimento atmosferico

A_{gr} è l'attenuazione dovuta all'effetto suolo

A_{bar} è l'attenuazione dovuta a ostacoli

A_{misc} è l'attenuazione dovuta ad altri effetti eterogenei

Nel caso in esame, sono state utilizzate le ipotesi di calcolo seguenti:

- L_w cabina di conversione/trasformazione: 95.9 dB(A)
- L_w locale servizi ausiliari/raccolta: 53.0 dB(A)
- Indice di direttività della sorgente $Q = 2$ (sorgente posta su un piano riflettente)
- Attenuazione A: in via cautelativa è stato considerato solo il termine A_{div} e trascurati tutti gli altri.

Nella tabella 6 a pagina seguente sono riportati i livelli calcolati in corrispondenza di tutti i ricettori.

RICETTORI	COMUNE	FG	P.LLA	CAT. CATAST.	TIPOLOGIA	PRESENZA	NOTE	LIVELLO EMISSIONE IMPIANTO FTV [dB(A)]	LIVELLO RUMORE RESIDUO [dB(A)]	LIVELLO ASSOLUTO IMMISSIONE [dB(A)]	LIVELLO DIFFERENZIALE IMMISSIONE [dB]
R01	Montenero di Bisaccia	32	122	A4-C2	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	40.6	36.5	42.0	N.A.
R02	Montenero di Bisaccia	32	17	-	-	SI	non accatastato	38.4		40.6	
R03	Montenero di Bisaccia	29	161	C2-C6-F2	Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità collabenti	SI	accatastato	41.4		42.9	
R04	Montenero di Bisaccia	31	96	A3-D10	Abitazioni di tipo economico-Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato	40.9		42.5	N.A.
R05	Montenero di Bisaccia	29	152	A7-D10-F3	Abitazioni in villini-Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato	40.9		42.5	N.A.
R06	Montenero di Bisaccia	29	104	A3-C6	Abitazioni di tipo economico-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-	SI	accatastato	38.4		41.0	N.A.
R07	Montenero di Bisaccia	29	150	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato	34.6		39.3	
R08	Montenero di Bisaccia	29	156	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato	34.2		39.2	
R09	Montenero di Bisaccia	29	154	C6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-	SI	accatastato	35.3		43.0	
R10	Montenero di Bisaccia	21	122	D1-D7-C6-F3	Opifici-Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato	34.2		42.8	
R11	Montenero di Bisaccia	21	50	A4-C2-C6	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	37.3		43.4	N.A.
R12	Montenero di Bisaccia	22	122	F2	Unità collabenti	SI	accatastato	41.2		44.7	
R13	Montenero di Bisaccia	23	83	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	35.9		43.9	
R14	Montenero di Bisaccia	30	6	A6-C2	Abitazioni di tipo rurale-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	39.9	43.2	44.9	N.A.
R15	Montenero di Bisaccia	30	75-76	A4-C2-C6-F3	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato	38.5		44.5	N.A.
R16	Montenero di Bisaccia	29	160	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato	47.4		47.7	
R17	Montenero di Bisaccia	30	72	A3-C2-C6	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	35.9		43.9	N.A.
R18	Montenero di Bisaccia	30	65	A3-C6	Abitazioni di tipo economico-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	36.1		44.0	N.A.
R19	Montenero di Bisaccia	33	66	A3	Abitazioni di tipo economico	SI	accatastato	35.7		43.9	N.A.
R20	Montenero di Bisaccia	33	69	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	37	43.2	44.1	
R21	Montenero di Bisaccia	34	180	C2-F2	Magazzini e locali di deposito-Unità collabenti	SI	accatastato	34		43.7	
R22	Montenero di Bisaccia	34	185	A4-C2-C6	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	31.8		43.5	N.A.
R23	Montenero di Bisaccia	34	182	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	34.2		43.7	
R24	Montenero di Bisaccia	33	6	-	-	SI	non accatastato	35.8		43.9	

R25	Montenero di Bisaccia	34	174	A3	Abitazioni di tipo economico	SI	accatastato	33.5	38.3	N.A.
R26	Montenero di Bisaccia	34	50	A4-C2	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	33.1	38.1	N.A.
R27	Montenero di Bisaccia	34	184	A4-C2-C6	Abitazioni di tipo popolare-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	33.1	38.1	N.A.
R28	Montenero di Bisaccia	34	179	A7-C2-C6	Abitazioni in villini-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	32.9	38.1	N.A.
R29	Montenero di Bisaccia	34	177	A3-C2	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	32.8	38.0	N.A.
R30	Montenero di Bisaccia	34	138	A2	Abitazioni di tipo civile	SI	accatastato	31.5	37.7	N.A.
R31	Montenero di Bisaccia	34	124	A2-C2-C6	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	31.6	37.7	N.A.
R32	Montenero di Bisaccia	40	328	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	31.9	37.8	
R33	Montenero di Bisaccia	39	64	-	-	SI	accatastato	32.8	38.0	
R34	Montenero di Bisaccia	40	42	D2-E7	Alberghi e pensioni-Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti	SI	accatastato	30.4	37.5	
R35	Montenero di Bisaccia	40	126	A2-C2	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	30.6	37.5	N.A.
R36	Montenero di Bisaccia	39	108	A3-C2-C6	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	31.3	37.6	N.A.
R37	Montenero di Bisaccia	39	111	A3-C2-F2	Abitazioni di tipo economico-Magazzini e locali di deposito-Unità collabenti	SI	accatastato	31.3	37.6	N.A.
R38	Montenero di Bisaccia	33	65	C6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	37.8	40.2	
R39	Montenero di Bisaccia	33	64	C2	Magazzini e locali di deposito	SI	accatastato	37.9	40.3	
R40	Montenero di Bisaccia	32	121	A2-C2-C6-F3	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato	41.8	42.9	N.A.
R41	Montenero di Bisaccia	32	120	A2-C2-C6-F3	Abitazioni di tipo civile-Magazzini e locali di deposito-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse-Unità in corso di costruzione	SI	accatastato	41.7	42.8	N.A.
R42	Montenero di Bisaccia	32	117	D10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato	43.3	44.1	
R43	Montenero di Bisaccia	32	115	D10-F2	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole-Unità collabenti	SI	accatastato	44.5	45.1	
R44	Montenero di Bisaccia	32	128	A3-D10	Abitazioni di tipo economico-Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	SI	accatastato	41.3	42.5	N.A.
R45	Montenero di Bisaccia	32	124	A4-C6	Abitazioni di tipo popolare-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	46.6	47.0	N.A.
R46	Montenero di Bisaccia	32	96-141	A2-C6	Abitazioni di tipo civile-Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	SI	accatastato	47.5	47.8	N.A.
R47	Montenero di Bisaccia	38	68	F2	Unità collabenti	SI	accatastato	34.4	38.6	
R48	Montenero di Bisaccia	32	50	-	-	SI	non accatastato	36.5	39.5	
R49	Montenero di Bisaccia	39	52	-	-	SI	non accatastato	36.2	39.4	

Tab. 6_Livelli di emissione/immissione

	Livello residuo misurato nella Pos. 1
	Livello residuo misurato nella Pos. 2
	Livello residuo misurato nella Pos. 3
	Livello residuo misurato nella Pos. 4

(N.A.) ricorre la condizione di non applicabilità del criterio differenziale: art. 4, comma 2, lett.a) del DPCM 14/11/97 "Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei seguenti casi, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile: a) se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A)". Per la soglia di applicabilità si è fatto riferimento alla soglia in periodo diurno (50 dB(A)). La verifica è stata condotta in corrispondenza dei fabbricati destinati ad abitazione, evidenziati in grigio.

7.1 CONSIDERAZIONI SUI LIVELLI DI IMMISSIONE

Come si evince dalla Tabella 6, il livello assoluto di immissione stimato, in tutti i casi, è inferiore al limite diurno previsto per la "Tutto il territorio nazionale" pari a 70 dB(A) in periodo diurno. Per la verifica del limite differenziale di immissione, ricorre sempre la condizione di non applicabilità dello stesso, in quanto il livello calcolato (in facciata dell'edificio) è inferiore alla soglia di applicabilità del criterio (50dB(A)) a finestra aperta in periodo diurno e pertanto il rumore è da ritenersi trascurabile. In ogni caso, è doveroso precisare, che la presente valutazione è finalizzata alla verifica dei limiti previsti dalla L.Q. 447/95 e dai suoi decreti attuativi; ogni altro tipo di verifica, che opera in ambiti differenti, esula dal presente studio.

8.0 STIMA DEI LIVELLI DI RUMORE _FASE DI CANTIERE

In questa sezione saranno oggetto di valutazione le emissioni sonore prodotte dalle attività di cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Dal momento che non ci sono limiti specifici per le attività temporanee (cantieri) nella legislazione regionale, si farà riferimento ai limiti di zona, che corrispondono a quelli della zona "Tutto il territorio nazionale" del DPCM 1/3/1991. Considerando che il cantiere sarà attivo solo di giorno, si farà riferimento al solo limite diurno, pari 70dB(A).

8.1 SORGENTI DI RUMORE

A partire dal cronoprogramma e dalle indicazioni ricevute dalla Committenza sui mezzi e sulle fasi di cantiere, sono state individuate le sorgente sonore di riferimento, con le caratteristiche riportate in Tab. 8.

TIPO DI OPERA	LAVORAZIONI	SETTIMANE DI LAVORAZIONE																																																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44					
OPERE CIVILI E MECCANICHE	Alliestimento del cantiere, picchettamento perimetrale con strumento GPS																																																	
	Realizzazione recinzione cantiere e varchi d'accesso																																																	
	Trasporto strutture di sostegno moduli																																																	
	Realizzazione scavi per cavidotti e basamenti cabine																																																	
	Montaggi strutture sostegno moduli																																																	
	Installazione moduli fotovoltaici																																																	
	Preparazione della platea, trasporto e montaggio delle cabine elettriche																																																	
	Posa in opera dei corraggi nei cavidotti e dei pozzetti.																																																	
	Piantumazione delle essenze arboree ed arbustive																																																	
	Posa in opera dei quadri sottocampo																																																	
Posa in opera dei pali per illuminazione e video sorveglianza																																																		
OPERE DI CONNESSIONE	Trasporto e montaggio inverter, trasformatori e quadri elettrici																																																	
	Posa in terra della corda di rame per l'impianto di terra																																																	
	Cablaggio stringhe, collegamenti a sottocampi e collegamento agli inverter, trasformatori e quadri controllo																																																	
	Stesura e connessione impianto di video sorveglianza																																																	
	Posa cavidotti interni al site e di connessione in SE																																																	
	Allaccio alla RTN																																																	
Test, collaudi e messa in servizio																																																		

Fig. 12_ Cronoprogramma di cantiere

Database automezzi	N. MAX / 1 ha	D-base	Sorgente Rif.	Rif.	Note
Macchina battipalo mini	2	BS 5228-1:2009	Mini piling rig	TAB C.3 "Piling and ancillary operations" n. 18	Auger 12 m deep × 250 mm diameter piles
Escavatore	2	CPT_Torino	ESCAVATORE NEW HOLLAND KOBELCO	937-(IEC-54)-RPO-01	movimentazione terra
Macchina multifunzione (=mini pala)	3	CPT_Torino	ESCAVATORE KOMATSU PC 50 MR	38-(IEC-56)-RPO-01	movimentazione terra
Pala cingolata	1	CPT_Torino	PALA MECCANICA GOMMATA CATERPILLAR 950H	936-(IEC-53)-RPO-01	movimentazione terra
Trattore apripista / Bulldozer	1	BS 5228-1:2009	Dozer	TAB C.2 ("site preparation") n. 12	ground excavation / earthworks
Camion movimentazione terra	2	CPT_Torino	IVECO EUROTRAKKER 410	940-(IEC-72)-RPO-01	motore acceso a medio regime
Tot. Mezzi	11				

Tab. 7_Mezzi di cantiere – Sorgenti di riferimento

Database automezzi	N. MAX / 1 ha	livello di potenza sonora in bande d'ottava [dB]										LWA [dBA]
		31.5	63 Hz	125 Hz	250 Hz	500 Hz	1 kHz	2 kHz	4 kHz	8 kHz	16 kHz	
Macchina battipalo mini	2	98	102	100	93	99	98	96	91	85	78	103
Escavatore	2	96	105	109	104	103	102	100	98	91	86	107
Macchina multifunzione (=mini pala)	3	96	103	98	96	97	10	89	86	79	74	98
Pala cingolata	1	100	115	108	105	100	97	96	92	88	84	104
Trattore apripista / Bulldozer	1	105	113	102	104	101	100	106	90	84	78	109
Camion movimentazione terra	2	99	108	99	94	96	98	97	96	93	86	103

Tab. 8_Dati acustici sorgenti di riferimento¹

8.2 STIMA DEI LIVELLI DI EMISSIONE

A partire dalle informazioni sopra riportate, è stata dunque calcolata l'emissione di una sorgente areale, di superficie pari a 1ha, in corrispondenza del ricettore residenziale più esposto, R46. Il risultato è riportato in Tab. 10.

Sorgente	livello di potenza sonora in bande d'ottava [dB]										LWA [dBA]
	31.5	63 Hz	125 Hz	250 Hz	500 Hz	1 kHz	2 kHz	4 kHz	8 kHz	16 kHz	
Area di cantiere	110	119	115	111	110	109	109	104	99	93	115

Tab. 9_LwA globale

RICETTORE	LIVELLO EMISSIONE CANTIERE Leq/1h[dB(A)]	LIMITE IMMISSIONE (DPCM 1/3/91)
R46	63.4	70

Tab. 10_Livello emissione del cantiere

¹ Banche dati di riferimento: BS 5228-1:2009 e CPT Torino

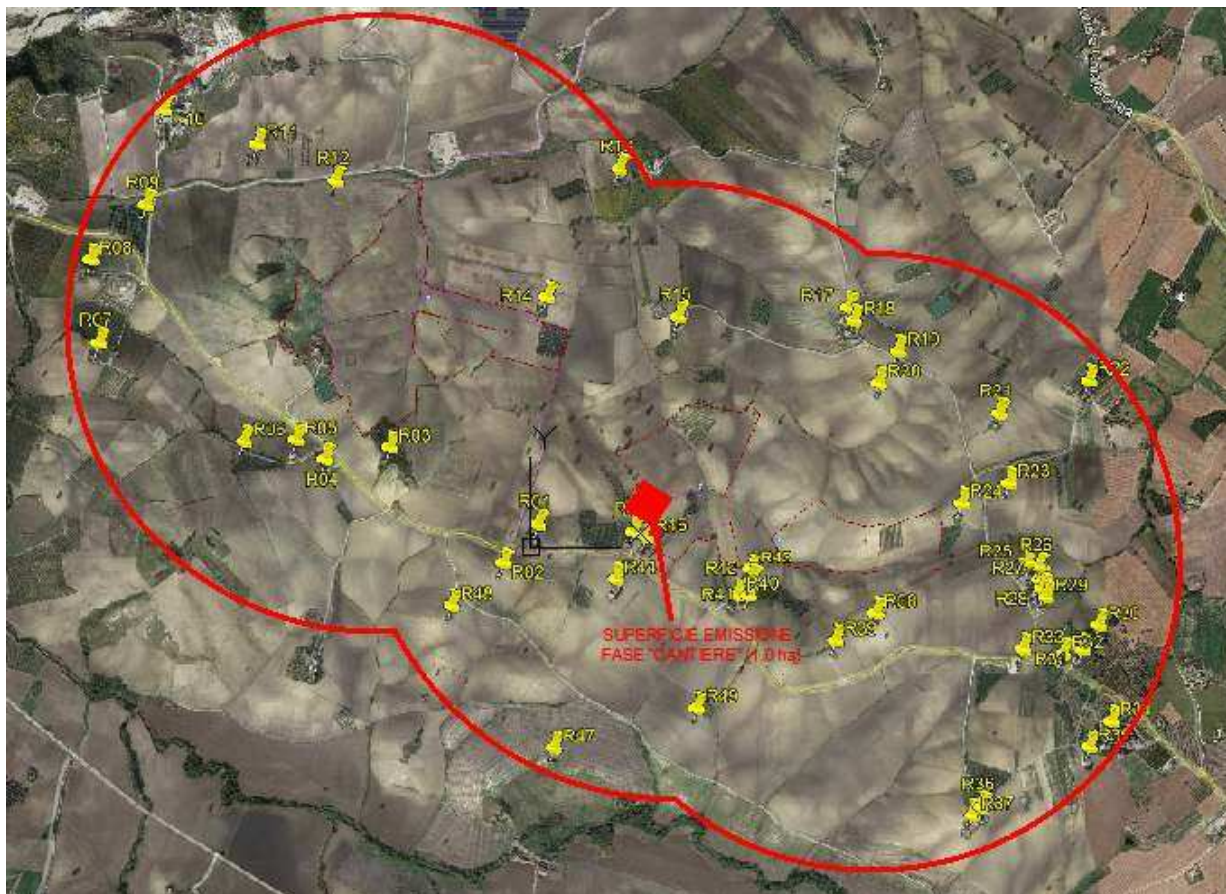


Fig. 13_ Area emissione_fase di cantiere

Come si evince dalla Tabella 10, il livello di emissione stimato (che coinciderà con quello di immissione dal momento che il residuo è influente) è inferiore al limite di zona, pari a 70dB(A).

Prima dell'avvio del cantiere, si provvederà a richiedere al Comune di competenza:

- la deroga all'applicazione del criterio differenziale di cui all'Art 4 del D.P.C.M. 14/11/1997;
- la deroga all'applicazione delle penalizzazioni previste dalla normativa per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

9.0 CONCLUSIONI

Lo studio eseguito nelle condizioni sin qui illustrate ha dimostrato che l'impianto fotovoltaico di progetto è compatibile, sotto il profilo acustico, con il contesto nel quale verrà inserito.

10.0 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Le misure, la successiva elaborazione e la rappresentazione grafica dei risultati sono state eseguite utilizzando la seguente strumentazione:

- Fonometro integratore LD- mod. LXT – s/n 3047
- Calibratore LD mod. CAL 200 s/n 9156

Il sistema di misura soddisfa le specifiche di cui alla classe 1 delle norme IEC 61672/2002 - IEC 60651/2001 - IEC 60804/2000 – IEC 61260/2001 – IEC 60942/2003 (calibratore). La catena del sistema di misura ed il calibratore sono stati sottoposti a taratura dal Centro LAT n. 185 della Sonora srl l'8/02/2022

(V. Allegato 3). La calibrazione del sistema è stata eseguita prima e dopo la campagna di misura, riscontrando una variazione < 0.5 dB.

11.0 ALLEGATI

Allegato 1: Schede misure

Allegato 2: Attestato iscrizione elenco ENTECA

Allegato 3: Certificati taratura strumentazione



Il Tecnico Competente in Acustica

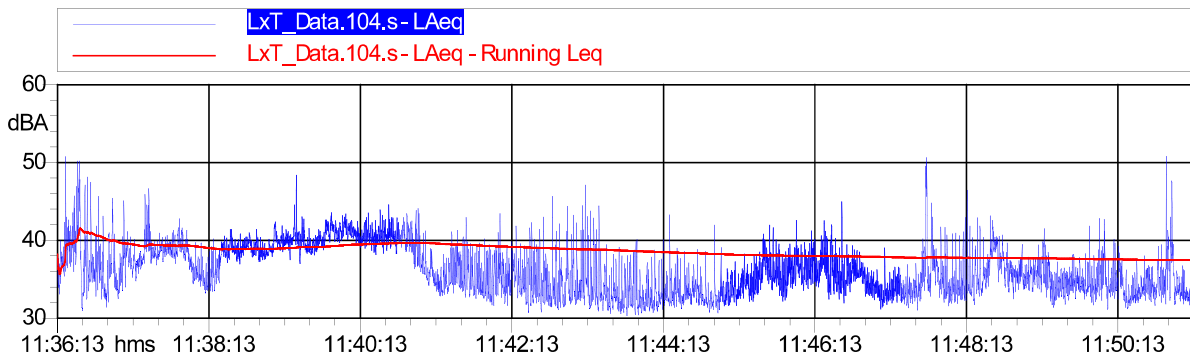
Arch. Marianna Denora



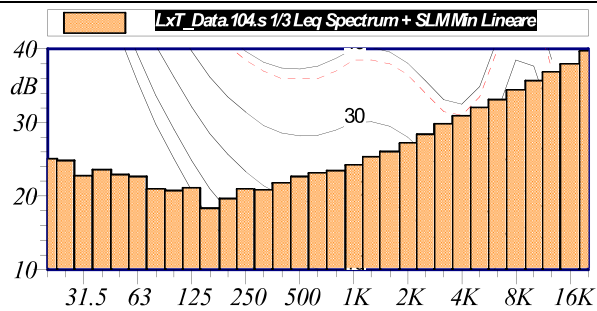
ALLEGATO 1

- SCHEDE DI MISURA -

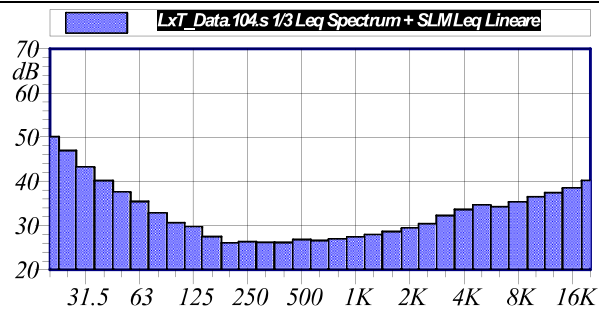
Nome misura	POS. 1
	
Data misura	23/06/2022
Periodo di riferimento	Diurno
TM	11.36-11.50
Condizioni meteo	Cielo sereno
Temperatura	T= 33°C
Vel. media vento(m/s)	1.3 m/s
Strumentazione di misura	Fonometro LD mod LxT - matr. 3047
	Calibratore LD mod CAL200 – matr. 9156
LAeq (dB(A))	37.5 dB(A)
L50 (dB(A))	35.7 dB(A)
L90 (dB(A))	32.5 dB(A)
Sorgenti identificabili:	Fogliame-Cinguettio
TCA esecutore misure	Arch. Marianna Denora





Time history

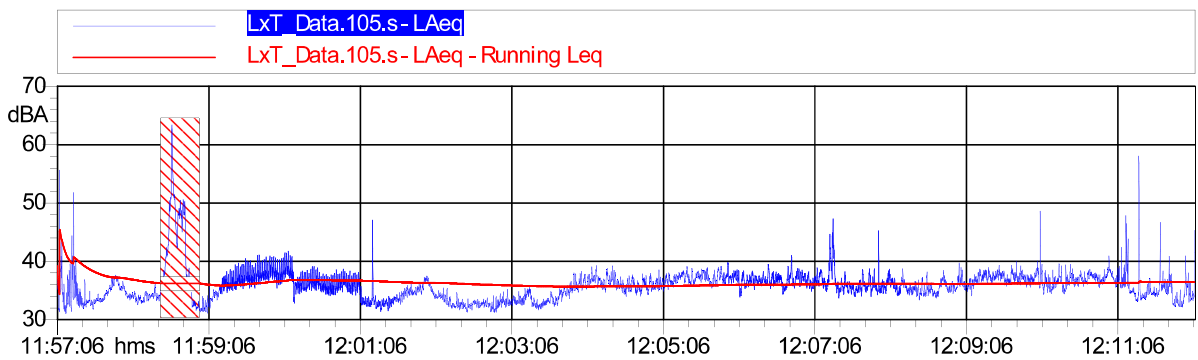


Spettro minimi

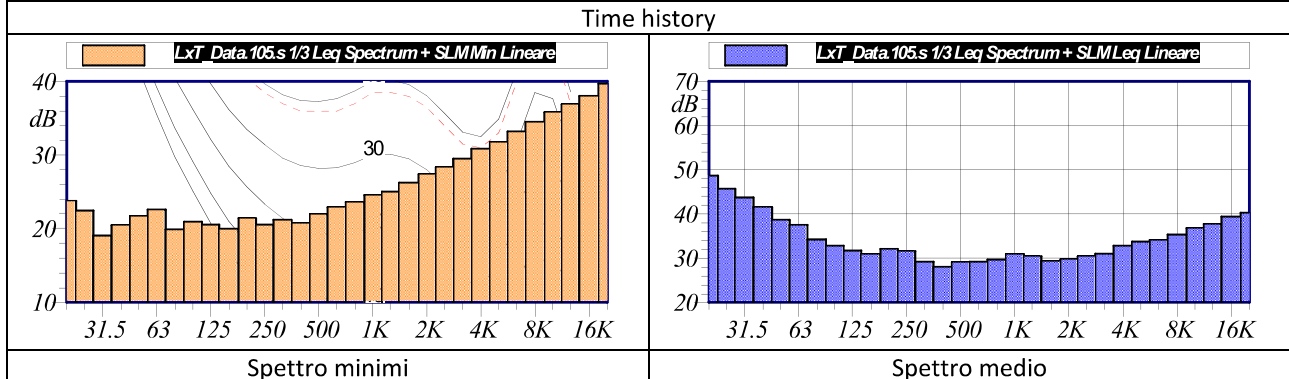




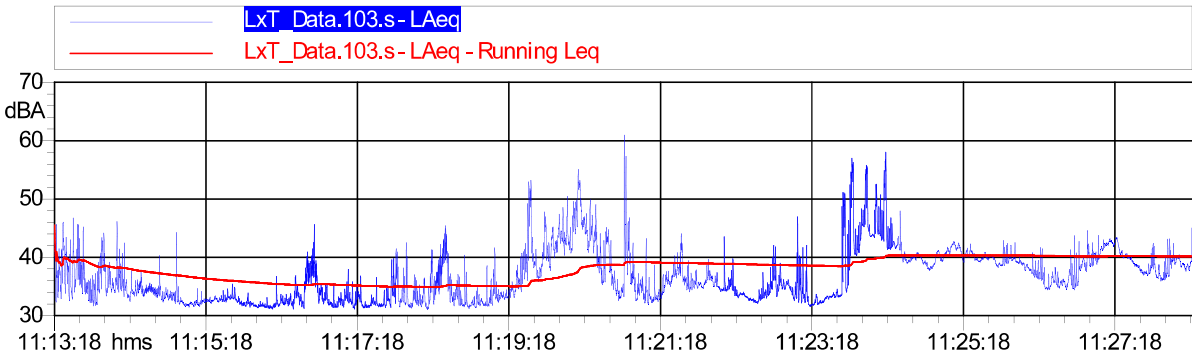
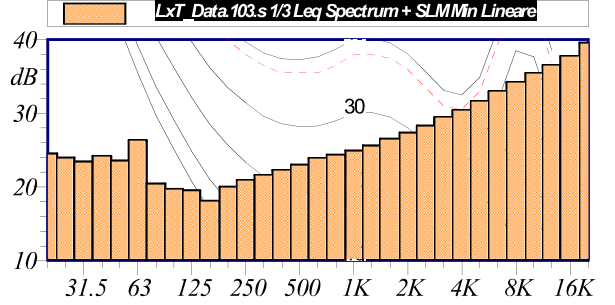
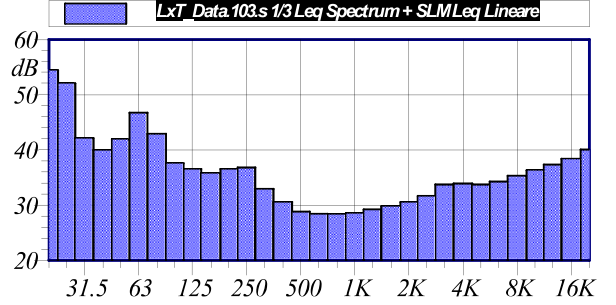
Spettro medio



Nome misura	POS. 2
	
Data misura	23/06/2022
Periodo di riferimento	Diurno
TM	11.57-12.11
Condizioni meteo	Cielo sereno
Temperatura	T= 33°C
Vel. media vento(m/s)	1.2 m/s
Strumentazione di misura	Fonometro LD mod LxT - matr. 3047
	Calibratore LD mod CAL200 – matr. 9156
LAeq (dB(A))	36.5 dB(A)
L50 (dB(A))	35.9 dB(A)
L90 (dB(A))	32.4 dB(A)
Sorgenti identificabili:	Fogliame-Cinguettio
TCA esecutore misure	Arch. Marianna Denora

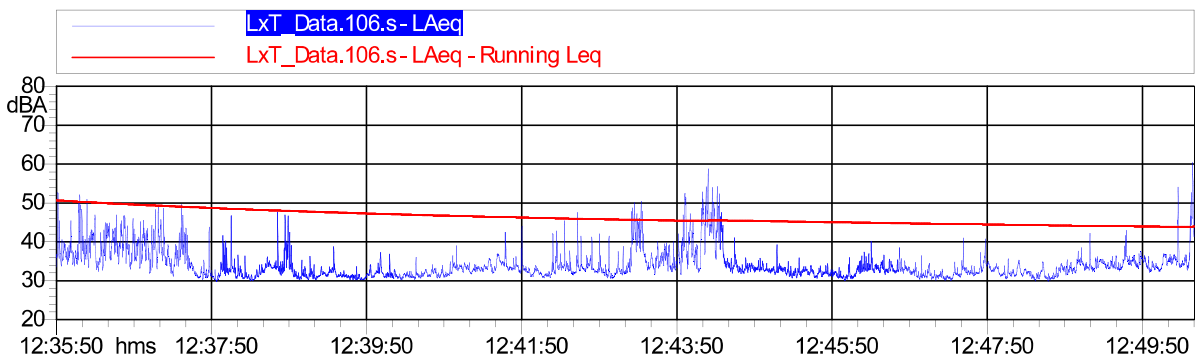


NOTA: la parte retinata rappresenta un transito mascherato perché ritenuto evento atipico

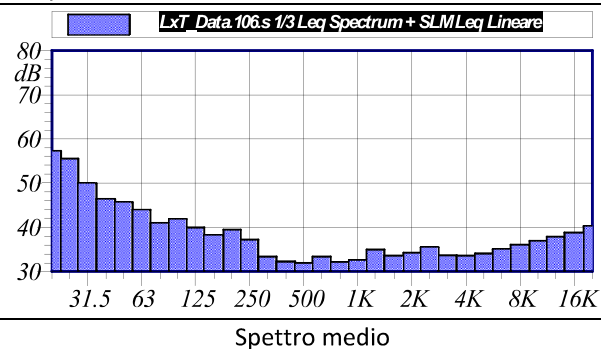
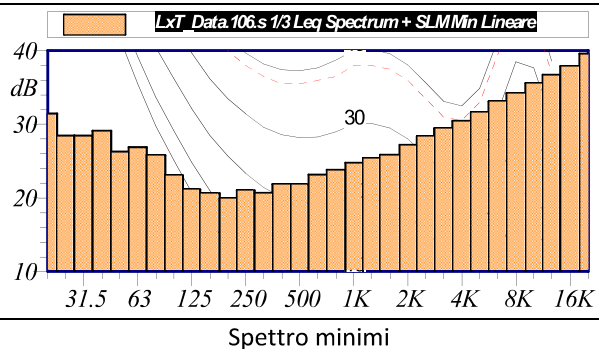


Nome misura	POS. 3
	
Data misura	23/06/2022
Periodo di riferimento	Diurno
TM	11.13-11.27
Condizioni meteo	Cielo sereno
Temperatura	T= 32°C
Vel. media vento(m/s)	0.8 m/s
Strumentazione di misura	Fonometro LD mod LxT - matr. 3047
	Calibratore LD mod CAL200 – matr. 9156
LAeq (dB(A))	40.2 dB(A)
L50 (dB(A))	35.6 dB(A)
L90 (dB(A))	32.0 dB(A)
Sorgenti identificabili:	Vento -Fogliame-Cinguettio
TCA esecutore misure	Arch. Marianna Denora
	
Time history	
 <p style="text-align: center;">Spettro minimi</p>	 <p style="text-align: center;">Spettro medio</p>

Nome misura	POS. 4
	
Data misura	23/06/2022
Periodo di riferimento	Diurno
TM	12.35-12.50
Condizioni meteo	Cielo sereno
Temperatura	T= 32°C
Vel. media vento(m/s)	2.5 m/s
Strumentazione di misura	Fonometro LD mod LxT - matr. 3047
	Calibratore LD mod CAL200 – matr. 9156
LAeq (dB(A))	43.2 dB(A)
L50 (dB(A))	33.2 dB(A)
L90 (dB(A))	31.1 dB(A)
Sorgenti identificabili:	Fogliame-Cinguettio - Vento
TCA esecutore misure	Arch. Marianna Denora



Time history



ALLEGATO 2
-ATTESTATO ISCRIZIONE ENTECA-

ENTECA Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica

Home

Tecnici Competenti in Acustica

Corsi

Login

[Home](#) / [Tecnici Competenti in Acustica](#) / [Vista](#)

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	6464
Regione	Puglia
Numero Iscrizione Elenco Regionale	BA099
Cognome	Denora
Nome	Marianna
Titolo studio	Laurea in architettura
Nazionalità	Italiana
Telefono	080 314 7468
Cellulare	331 560 0322
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018

ALLEGATO 3
-CERTIFICATI TARATURA STRUMENTAZIONE-



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via del Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/11417

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 5

Page 1 of 5

- **Data di Emissione:** 2022/02/08
date of Issue

- **cliente** Stud. Prog. Acustica Arch. Marianna Denora
customer Via Savona, 3
70022 - Altamura (BA)

- **destinatario** Stud. Prog. Acustica Arch. Marianna Denora
addressee Via Savona, 3
70022 - Altamura (BA)

- **richiesta** 69/22
application

- **in data** 2022/02/04
date

- **Si riferisce a:**
Referring to

- **oggetto** Calibratore
Item

- **costruttore** Larson Davis
manufacturer

- **modello** CAL200
model

- **matricola** 9156
serial number

- **data delle misure** 2022/02/08
date of measurements

- **registro di laboratorio** 11417
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/11417

Certificate of Calibration

Pagina 2 di 5
Page 2 of 5

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following information is reported about:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- technical procedures used for calibration performed;
- i Campioni di Riferimento da cui ha inizio la catena della riferibilità del Centro;
- reference standards from which traceability chain is originated in the Centre;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- the relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- luogo di taratura (se effettuata fuori dal laboratorio);
- site of calibration (if different from the Laboratory);
- condizioni ambientali e di taratura;
- calibration and environmental conditions;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Serie/Matricola	Classe
Calibratore	Larson Davis	CAL200	9156	Classe 1

Normative e prove utilizzate

Standards and used tests

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure: **Calibratori - PR 4 - Rev. 1/2016**

The measurement result reported in this Certificate were obtained following the Procedures:

Il gruppo di strumenti analizzato è stato verificato seguendo le normative: **IEC 60942:2003 - EN 60942:2003 - CEI EN 60942:2003**

The devices under test was calibrated following the Standards:

Catena di Riferibilità e Campioni di Riferimento - Strumentazione utilizzata per la taratura

Traceability and First Line Standards - Instrumentation used for the measurements

Strumento	Tipo	Marca e modello	N. Serie	Certificato N.	Data Emiss.	Ente validante
Microfono Campione	R	B&K 4180	24 2860	21-0207-01	21/03/09	INRIM
Multimetro	R	Agilent 34401A	MY41043722	LAT 019 64318	21/03/09	AVIATRONIK
Barometro	R	Druck DPI 142	225275	24-SM-21	21/03/12	WKA
Termoigrometro	R	Rotronic HL-10	A 17 121390	21-SU-0298-0297	21/03/11	CAMAR
Attenuatore	L	ASIC	C1001	1406	22/01/03	SONORA - PR 8
Analizzatore FFT	L	NI 4474	189545A-01	1407	22/01/03	SONORA - PR 13
Preamplificatore Insert Voltage	L	Gras 26AG	26630	1411	22/01/03	SONORA - PR 11
Alimentatore Microfonico	L	Gras 12AA	40264	1409-1410	22/01/03	SONORA - PR 9
Generatore	L	Stanford Research DS360	6101	1405	22/01/03	SONORA - PR 7

Capacità metrologiche ed incertezze del Centro

Metrological abilities and uncertainties of the Centre

Grandezze	Strumento	Gamme Livelli	Gamme Frequenze	Incertezze
Livello di Pressione Sonora	Calibratori Acustici	94 - 114 dB	250 - 1000 Hz	0,12 dB

L' Operatore

P. i. Andrea ESPOSITO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via del Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/11418

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 10

Page 1 of 10

- Data di Emissione: 2022/02/08
date of Issue

- cliente Stud. Prog. Acustica Arch. Marianna Denora
customer Via Savona, 3
70022 - Altamura (BA)

- destinatario Stud. Prog. Acustica Arch. Marianna Denora
addressee Via Savona, 3
70022 - Altamura (BA)

- richiesta 69/22
application

- in data 2022/02/04
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto Fonometro
Item

- costruttore Larson Davis
manufacturer

- modello LxT
model

- matricola 0003047
serial number

- data delle misure 2022/02/08
date of measurements

- registro di laboratorio 11418
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/11418

Certificate of Calibration

Pagina 2 di 10

Page 2 of 10

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following information is reported about:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- technical procedures used for calibration performed;
- i Campioni di Riferimento da cui ha inizio la catena della riferibilità del Centro;
- reference standards from which traceability chain is originated in the Centre;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- the relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- luogo di taratura (se effettuata fuori dal laboratorio);
- site of calibration (if different from the Laboratory);
- condizioni ambientali e di taratura;
- calibration and environmental conditions;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Serie/Matricola	Classe
Fonometro	Larson Davis	LxT	0003047	Classe I
Microfono	PCB Piezotronics	377B02	123302	WS2F
Preamplificatore	PCB Piezotronics	PRMLxT1	022002	-

Normative e prove utilizzate

Standards and used tests

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure: **Fonometri 61672 - PR 15 - Rev. 2/2015**
The measurement result reported in this Certificate were obtained following the Procedures:

Il gruppo di strumenti analizzato è stato verificato seguendo le normative: **IEC 61672-3:2006 - EN 61672-3:2006 - CEI EN 61672-3:2006**
The devices under test was calibrated following the Standards:

Catena di Riferibilità e Campioni di Riferimento - Strumentazione utilizzata per la taratura

Traceability and First Line Standards - Instrumentation used for the measurements

Strumento	Tipo	Marca e modello	N. Serie	Certificato N.	Data Emiss.	Ente validante
Multimetro	R	Agilent 34401A	MY41043722	LAT 019 64318	21/03/09	AVIATRONIK
Barometro	R	Druck DPI 142	2125275	124-SM-21	21/03/12	WKA
Termoigrometro	R	Rotronic HL-D	A 17 12 1390	21-SU-0298-0297	21/03/11	CAMAR
Attenuatore	L	ASIC	C 1001	1406	22/01/03	SONORA - PR 8
Generatore	L	Stanford Research DS360	61101	1405	22/01/03	SONORA - PR 7
Calibratore Multifunzione	L	B&K 4226	2433645	LAT 185/1274	22/01/03	SONORA - PR 5

Capacità metrologiche ed incertezze del Centro

Metrological abilities and uncertainties of the Centre

Grandezze	Strumento	Gamme Livelli	Gamme Frequenze	Incertezze
Livello di Pressione Sonora	Fonometri	25 - 140 dB	315 - 12500 Hz	0.15 - 0.8 dB

L' Operatore

P. i. Andrea ESPOSITO